

adenotizie

FRD 2021 e Progressioni economiche

Dopo molti incontri, finalmente oggi è stata definitivamente sottoscritta ***l'ipotesi di Accordo per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse dell'FRD 2021***.

Per vedere però riconosciuto il salario accessorio riferito al 2021, occorre attendere la certificazione e la bollinatura dell'Accordo da parte della Funzione Pubblica e dalla Ragioneria dello Stato.

Soltanto dopo potranno iniziare le contrattazioni decentrate di sede di lavoro. L'ipotesi sottoscritta oggi prevede anche l'erogazione del saldo del premio collegato alla Performance Organizzativa (*cd. produttività collettiva*).

L'importo complessivo delle risorse disponibili per il 2021 è pari a **€ 198.572.092,00** con un incremento di **€ 20.304.000,00** rispetto al 2020.

Per il dettaglio delle modalità di erogazione vi rimandiamo all'ipotesi di accordo che alleghiamo alla presente.

Sul punto torneremo con apposito comunicato.

Dopo il primo punto all'ordine del giorno, abbiamo discusso nuovamente la bozza presentata dall'Amministrazione sulla **terza procedura selettiva di sviluppo economico per il 2023**. Quello che non ci convince e che è diventato al momento il punto dirimente del tavolo rimane la questione legata alla valutazione del personale.

L'Amministrazione ritiene di poter effettuare una valutazione del personale interessato alle progressioni economiche, applicando una valutazione delle competenze del personale ora per allora, cioè tornando a ritroso nel tempo di un triennio, senza aver minimamente avvisato i lavoratori, negli anni 2020,2021,2022, che sarebbero stati valutati e su quali competenze.

Come CISL riteniamo invece che questa procedura non possa basarsi su una valutazione totalmente a discrezione dell'Agenzia, senza alcuna garanzia per i valutati.

Insieme alle altre sigle abbiamo per questo proposto di creare quattro fasce in cui inserire i lavoratori interessati dalla procedura.

Nelle prime due fasce, come già fatto nelle passate progressioni, verrebbero inseriti i lavoratori "meritevoli" di un differenziale stipendiale, in terza fascia tutti coloro che potrebbero aspirare ad ottenere il differenziale economico, mentre in quarta fascia verrebbero inseriti coloro i quali hanno avuto dei provvedimenti disciplinari nell'ultimo

triennio e quindi non potrebbero ottenere alcuna progressione economica (come previsto dal Contratto Collettivo).

Questa proposta, a nostro parere, riproporrebbe, con la normativa in vigore oggi, quello che è stato fatto nelle ultime progressioni economiche, al fine di evitare ulteriori disparità di condizioni tra i lavoratori. Un compromesso che non ci fa fare salti di gioia ma che ci permette di dare le risposte che i colleghi si attendono.

Le trattative proseguiranno domani 21 luglio e solo successivamente continueremo con all'ordine del giorno il lavoro agile e le posizioni organizzative ex art. 15

Vi terremo informati sul prosieguo delle trattative.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE



IPOTESI DI ACCORDO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2021

Il giorno 20 luglio 2023 si sono incontrati i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come "Agenzia", e delle Organizzazioni sindacali delle aree professionali per la sottoscrizione definitiva dell'accordo per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate dell'anno 2021 (di seguito "Fondo").

A tal fine le parti:

VISTO

il contenuto delle fonti di seguito citate:

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, Triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali, Triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

Accordi sulle procedure di sviluppo economico, sottoscritti il 19 aprile 2011, il 17 settembre 2015, il 21 dicembre 2017, il 23 ottobre 2018 e l'8 agosto 2019;

Accordo sul finanziamento delle funzioni direttive nell'Agenzia delle Entrate, sottoscritto il 14 dicembre 2010;

Accordo del 14 marzo 2022 sui riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione del nuovo modello di accoglienza degli uffici dell'Agenzia;

Accordo dell'11 luglio 2023, sottoscritto dall'Agenzia e dalle Organizzazioni sindacali, area dirigenti e aree professionali, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 24 settembre 2015, n. 157 per l'anno 2021, è stato destinato all'incentivazione del personale delle aree professionali un importo pari a € 153.383.570,90 al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia;

Accordo dell'11 luglio 2023, sottoscritto dall'Agenzia e dalle Organizzazioni sindacali, area dirigenti e aree professionali, con il quale è stato destinato all'incentivazione del personale delle aree professionali, per l'anno 2021, una quota delle risorse di cui all'art. 59, comma 4,

lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pari a € 77.870.854,00 al lordo degli oneri a carico dell’Agenzia;

Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia;

Convenzione triennale per il triennio 2022 – 2024 tra il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Direttore dell’Agenzia;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158 concernente il “Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell’economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali”;

CONSIDERATO

che le risorse del Fondo per l’anno 2021 ridotte delle somme già erogate per il finanziamento dell’indennità di Agenzia, delle ex posizioni “*super*”, delle progressioni economiche effettuate negli anni precedenti, e della spesa per i centralinisti non vedenti, ammontano complessivamente ad € **198.572.092,00** al netto dei contributi a carico del datore di lavoro;

RITENUTO

che occorre procedere alla ripartizione delle risorse disponibili per l’anno 2021 tra le diverse finalità previste dall’articolo 50 CCNL Funzioni centrali 2019-2021, in coerenza con quanto previsto dall’art. 45, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009;

CONVENGONO

1. Ripartizione delle somme disponibili per l’anno 2021

L’importo complessivo delle risorse disponibili per l’anno 2021 pari a € **198.572.092,00** è ripartito nelle quote destinate alle finalità di seguito elencate.

Tutti gli importi del presente accordo, salvo specificazione contraria, sono indicati al netto dei contributi a carico del datore di lavoro.

2. Premio collegato alla Performance Individuale

Allo scopo di considerare adeguatamente le *performance* connesse alle principali attività di missione degli Uffici nazionali, delle strutture regionali, di quelle provinciali e degli Uffici Provinciali –Territorio di Roma, Milano, Napoli e Torino, una quota delle risorse del Fondo pari a € **80.183.411,00** è destinata al finanziamento del premio di Produttività Individuale, finalizzato ad incentivare l'apporto dato dal personale nelle diverse attività dell'Agenzia.

Tale importo viene attribuito secondo i criteri definiti nell'**Allegato A**.

Il premio individuale spettante viene determinato in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dal personale nei vari processi lavorativi degli uffici, anche sotto il profilo del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale. L'apprezzamento del contributo professionale avverrà mediante l'attribuzione alle ore effettivamente prestate dal dipendente in ciascuna attività, di un coefficiente, come definito per ciascuna tipologia di attività nella tabella riportata nell'**Allegato B** e per le finalità di differenziazione del premio individuale previste dall'art. 78 del CCNL FC 2016 – 2018.

Sono considerate con parametro medio nazionale le ore relative all'astensione obbligatoria per maternità, le ore relative al congedo per le donne vittime di violenza, le ore di riposo giornaliero per allattamento di cui agli artt. 39, 40 e 41 del D. Lgs. n. 151/2001 e le ore per permessi fruiti ai sensi dell'art. 33, Legge n. 104/92. Tenuto conto dell'art. 28, commi 3 e 4, del CCNL FC 2019-2021, sono considerate con parametro medio nazionale, le ore di congedo parentale di cui all'art. 32 del D. Lgs. n. 151/2001 (in particolare, il compenso è parametrato alla stessa misura percentuale della retribuzione corrisposta durante i giorni di congedo fruiti), le ore di congedo per malattia del figlio, di cui all'art. 47, comma 1, dello stesso D. Lgs. n. 151/2001 (ossia per i primi trenta giorni interamente retribuiti), le ore per effettuazione di terapie salvavita di cui all'art. 30, commi 1 e 3, del CCNL FC 2019-2021 e le ore di fruizione di ferie solidali.

Inoltre, tenuto conto dei provvedimenti adottati per contrastare la pandemia da Covid-19, sono considerate con parametro medio nazionale:

- le ore relative agli accertamenti sanitari Covid-19, la malattia Covid-19 di cui all'articolo 87, comma 1, del decreto legge 18/2020, l'assenza per vaccinazione Covid-19 di cui all'art. 2-*bis* decreto legge n. 172/2021.

In applicazione dell'art. 57 CCNL FC 2019-2021, comma 2, lett. d), sono considerate con parametro medio nazionale le ore dei soggetti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4, del CCNL FC, nonché le ore dei soggetti di cui al CCNQ 10/07/1996 parte prima punto IV (RLS).

Sulla base della consuntivazione del lavoro svolto, ai dipendenti viene data preventiva informazione da parte dei responsabili delle strutture di appartenenza sulle ore di attività prestata nei processi lavorativi, ai fini della remunerazione spettante.

3. Premio collegato alla Performance Organizzativa

3.1 Una quota delle risorse del Fondo, pari a € **84.273.996,00** è destinata alla erogazione di compensi accessori in relazione al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenzia per l’anno 2021 ed è corrisposta sulla base del contributo assicurato dal personale, in ragione dell’effettivo apporto partecipativo.

3.2 Il contributo assicurato dal personale, in ragione dell’effettivo apporto partecipativo, è parametrato secondo la seguente scala:

COMPENSO ACCESSORIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA CONVENZIONE	
Area Funzionari	Parametro 177
Area Assistenti	Parametro 158
Area Operatori	Parametro 100

4. Fondo di sede

4.1 Una quota delle risorse del Fondo, pari a € **34.114.685,00** viene assegnata agli uffici a titolo di Fondo di sede, secondo quanto previsto dall’art. 50, comma 4 CCNL FC 2019-2021, per remunerare significativi miglioramenti dell’efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali realizzati sia con l’esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, sia con l’attuazione di piani e progetti strumentali, nonché per premiare il merito e il miglioramento della *performance* del personale, secondo quanto definito a livello nazionale con il presente accordo.

Tale somma viene ripartita secondo i criteri di seguito indicati.

4.2 La quota di € **350.000,00** è destinata a remunerare il personale impiegato nelle attività collegate all’azione di prevenzione e contrasto all’evasione (verifiche, controlli mirati, interventi di contrasto alle frodi tributarie, accessi mirati eseguiti nell’ambito dell’attività di accertamento, accessi brevi, accordi preventivi, procedure amichevoli (MAP), accordi adempimento collaborativo etc.), comprese quelle svolte per conto dell’Autorità Giudiziaria.

Il compenso tiene conto del diverso grado di complessità dell’attività svolta, ed è differenziato in relazione alla tipologia di contribuente oggetto dell’attività di verifica fiscale.

Le attività remunerate sono esclusivamente quelle di cui all'**Allegato C**. L'attività svolta è valorizzata sulla base del Tempo Unitario Medio calcolato per ciascuna tipologia di attività e indicato nel citato Allegato C e le risorse sono ripartite tra le diverse tipologie in proporzione al valore risultante dal prodotto tra il totale delle attività consumivate, risultanti dai sistemi gestionali, e il tempo unitario medio.

Il compenso viene attribuito al personale che ha svolto l'attività istruttoria, in ragione dell'effettivo e documentato apporto partecipativo di ciascuno, previa contrattazione con le Organizzazioni sindacali territoriali e con la RSU. Eventuali risorse residue nella corresponsione di tali compensi affluiscono nella quota di cui al punto 4.4.

4.3 In analogia con quanto già convenuto per l'anno 2020, visto il perdurare dello stato pandemico, anche per il 2021 la quota di € **10.025.039,00** è destinata al personale addetto all'attività di assistenza e informazione all'utenza, anche svolta da remoto, ad esclusione delle attività di cui al successivo punto 4.5, sui servizi di seguito specificati: codici fiscali; partite IVA; atti giudiziari; atti privati; dichiarazioni di successione; correttive in assistenza; appuntamenti tramite CUP; certificati ipotecari; visure e certificati rilasciati; ispezioni ipotecarie; domande di voltura; istanze di correzione e/o rettifica presentate; formalità acquisite.

Ferma restando in ogni caso la completa equiparazione tra l'attività svolta in presenza e quella in lavoro agile, oltre al rapporto diretto con l'utenza (sportello fisico, pre-chiamata e videochiamata), è valorizzata per l'anno 2021 anche l'attività di gestione asincrona del rapporto con l'utenza (mail o PEC).

Al solo fine della ripartizione tra gli uffici della suddetta quota, si utilizza un indicatore di produzione (numero dei prodotti relativi alle principali tipologie di attività consumivate moltiplicato per uno specifico parametro di ponderazione mediamente collegato al tempo di erogazione delle diverse tipologie di servizio richieste dall'utenza) relativo a: codici fiscali (parametro 1); partite IVA (parametro 1); atti giudiziari (parametro 0,5); atti privati (parametro 1,5); dichiarazioni di successione (parametro 2); correttive in assistenza (parametro 3); appuntamenti tramite CUP, (parametro 4); incremento degli atti privati telematici (parametro 2); certificati ipotecari richiesti (parametro 1,5); visure e certificati rilasciati, escluso SISTER (parametro 0,5); ispezioni ipotecarie in ufficio (parametro 0,5); domande di voltura presentate escluso SISTER (parametro 1); istanze di correzione e/o rettifica presentate (parametro 0,5); formalità acquisite (parametro 1). Gli indicatori di produzione dei servizi resi attraverso l'utilizzo della modalità videochiamata sono valorizzati con un parametro maggiorato del 50% rispetto a quelli resi con diverse modalità.

La somma attribuita agli uffici sulla base dei parametri di cui al punto precedente, sarà distribuita al personale interessato, in relazione all'impegno effettivamente prestato nell'attività di assistenza misurato secondo i seguenti parametri:

1. Per l'attività di assistenza e informazione all'utenza al front-office, rilevata attraverso i sistemi gestionali in uso la remunerazione avviene tenendo conto dei seguenti parametri giornalieri:
 - a) Parametro 1: assistenza prestata da 2 a 4 ore e 30 minuti al giorno;
 - b) Parametro 0,5: assistenza prestata da mezz'ora a due ore al giorno;
 - c) Parametro 1,5: assistenza prestata per più di 4 ore e 30 minuti al giorno.
2. Per l'attività di assistenza e informazione all'utenza tramite appuntamenti telefonici CUP e in videochiamata, la remunerazione avviene moltiplicando il numero di appuntamenti svolti a distanza da ciascun addetto su base annuale, come rilevati dai sistemi gestionali, per il valore medio unitario pari a venti minuti, rapportato ad una giornata di 4 ore (totale appuntamenti annuali diviso 12, che si assume corrispondente al numero di appuntamenti erogabili in una giornata di 4 ore), con arrotondamento all'unità superiore, nel limite massimo delle giornate lavorate dal singolo addetto.
3. La trattativa locale può definire una differente valorizzazione dell'assistenza asincrona, rilevata con i sistemi di monitoraggio localmente adottati, rispetto a quella diretta, modificando il valore dell'indennità giornaliera del singolo addetto, calcolata con i parametri di cui alle lettere a), b), c) di cui al punto 1, nel limite di un più o meno 5%.
4. Nel caso in cui l'attività asincrona di cui al punto 3, sia svolta nella stessa giornata dell'attività sincrona di cui ai precedenti punti 1 e 2, l'indennità giornaliera è calcolata, separatamente per le due attività, nel limite massimo del parametro di cui al punto c) (parametro 1,5).

A decorrere dall'anno 2023, il compenso incentivante connesso allo svolgimento delle attività di assistenza e informazione che comportano il contatto diretto o sincrono con l'utenza, sarà corrisposto esclusivamente sulla base delle risultanze dei sistemi gestionali (ARGO - Statistiche) ordinariamente in uso presso gli uffici, tenendo conto dell'effettivo apporto partecipativo di ciascun addetto.

4.4 La quota di € **7.240.306,00** viene assegnata agli uffici in proporzione alle ore consuntivate nel 2021. Il predetto importo è comprensivo della quota relativa al fondo di sede degli Uffici centrali, pari a € **1.448.061,00**. Il fondo di sede del Centro Operativo di Pescara include la somma di € **33.900,00** destinata alla remunerazione dell'attività del personale direttamente impegnato nel servizio di assistenza telefonica.

Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, la contrattazione di sede definirà il pagamento delle indennità e degli altri compensi sulla base dei criteri di cui **all'Allegato D** e la ripartizione della parte eventualmente residua, nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

4.5 Una quota pari a € **1.700.000,00** è destinata a remunerare, in ciascuna sede di contrattazione di posto di lavoro, l'impegno del personale in servizio presso le Sezioni di Assistenza Multicanale nelle attività di consulenza telefonica e risposta ai contribuenti.

4.6 Una quota pari a € **14.799.340,00** è destinata a retribuire la performance collettiva in ciascuna sede di contrattazione di posto di lavoro, sulla base dei criteri previsti al precedente punto 3.

5. Clausole finali

Alla corresponsione delle somme di cui ai punti precedenti, si applicano le disposizioni previste dall'Accordo del 27 gennaio 2021 sulle clausole di sospensione e di esclusione del pagamento dei compensi e premi incentivanti.

Roma, 20 luglio 2023

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
FIRMATO	CISL FP	FIRMATO
	FP CGIL	FIRMATO (nota a verbale)
	UIL PA	FIRMATO
	CONFSAL-UNSA	FIRMATO
	FLP	FIRMATO
	USB PI	FIRMATO
	CONFINTESA FP	FIRMATO

PREMIO DI PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE

1. Individuazione dell'importo da assegnare a ciascuna regione

Il fondo produttività individuale è ripartito tra le regioni suddividendolo in due quote, di seguito "A" e "B", pari, rispettivamente, al 75% e al 25% del fondo stesso.

La quota A, volta a valorizzare i risultati dell'azione di recupero del gettito evaso, dei rimborsi lavorati e dei servizi immobiliari e catastali, è ripartita tra le regioni applicando, come descritto al punto 1.1, l'indice di conseguimento dell'obiettivo relativo ai "Versamenti diretti da istituti definatori dell'attività di controllo sostanziale e formale", i rimborsi lavorati (rimborsi IVA lavorati e rimborsi IIDD pregressi lavorati) e l'indice di conseguimento del Barometro della qualità. La quota B è ripartita invece tra le regioni attraverso un indice di efficacia ed efficienza (INVAL) descritto al punto 1.2.

Il fondo viene ripartito tra le regioni al netto dell'importo che in base al punto 3 va destinato agli Uffici nazionali. Gli Uffici classificati in questo allegato come "nazionali" sono, oltre agli Uffici centrali, le Sezioni di Assistenza Multicanale e il Centro Operativo di Venezia, Cagliari e Pescara.

1.1 Indice di conseguimento dell'obiettivo Versamenti diretti da istituti definatori dell'attività di controllo sostanziale e formale, valorizzazione dei rimborsi e Barometro della qualità.

La **Quota A** del fondo di produttività individuale è ripartita tra le regioni sulla base di tre elementi, l'indice di conseguimento dell'obiettivo "Versamenti diretti da istituti definatori dell'attività di controllo sostanziale e formale" di seguito "OVD", la valorizzazione dei rimborsi e l'indice di conseguimento del Barometro della qualità. La Quota A viene preliminarmente suddivisa in:

- Quota A1 (pari al 60% della Quota A) relativa al conseguimento dell'OVD;
- Quota A2 (pari al 20% della Quota A) relativa alla valorizzazione dei rimborsi;
- Quota A3 (pari al 20% della Quota A) relativa all'indice di conseguimento del Barometro della qualità.

La **Quota A1** relativa all'indice di conseguimento dell'OVD è ripartita tra le regioni sulla base dei seguenti elementi:

a = OVD raggiunto da ciascuna regione

b = OVD regionale programmato

c = a / b = indice di conseguimento dell'OVD regionale

d = $a \times c$ = OVD regionale valorizzato con l'indice di conseguimento dell'OVD regionale

e = somma dei singoli OVD valorizzati (**d**)

Importo della Quota A1 regionale = **Quota A1** nazionale x **d / e**

Eventuali riscossioni superiori al 120% dell'OVD programmato sono computate, relativamente all'ammontare eccedente tale misura, con l'indice di conseguimento pari a 1, allo scopo di neutralizzare il carattere di straordinarietà rispetto all'importo preventivato.

La **Quota A2** relativa alla lavorazione dei rimborsi (II.DD. e IVA) è ripartita tra le regioni in proporzione ai rimborsi lavorati da ciascuna regione. Gli elementi considerati sono i seguenti:

a = totale rimborsi IVA lavorati (valore consuntivato) in ciascuna regione

b = totale rimborsi IIDD pregressi lavorati (valore consuntivato) in ciascuna regione

c = **a** + **b** = valorizzazione dei rimborsi della regione

d = somma dei singoli totali regionali (**c**)

Importo della Quota A2 regionale = **Quota A2** nazionale x **c / d**

La **Quota A3** relativa al Barometro della qualità è ripartita tra le regioni in proporzione alle ore consuntivate dalla regione valorizzate con l'indice di conseguimento del Barometro della qualità (per le strutture di Trento e Bolzano, viene utilizzato il valore del Veneto). Gli elementi considerati sono i seguenti:

a = Barometro della qualità (valore consuntivato) in ciascuna regione

b = Barometro della qualità (valore programmato) in ciascuna regione

c = **a / b** = indice di conseguimento del Barometro della qualità per ogni regione

d = Ore consuntivate dalla regione

e = **c** x **d** = ore valorizzate con l'indice di conseguimento **c** per ciascuna regione

f = Sommatoria delle ore (**e**) valorizzate per ciascuna regione

Importo della Quota A3 regionale = **Quota A3** nazionale x **e / f**

1.2 Indice di efficacia ed efficienza

La **Quota B** del fondo di produttività individuale viene ripartita tra le regioni in proporzione alle ore complessive di lavoro di ciascuna regione valorizzate con il rispettivo indice di efficacia ed efficienza INVAL che considera nella sua determinazione la valorizzazione di 95 prodotti e le ore consuntivate.

Con riferimento ai quattro UPT Metropolitan l'indice di efficacia ed efficienza è calcolato sulla specifica produzione svolta.

Alla produzione così calcolata sono stati applicati, in relazione ai relativi processi, i correttivi basati sul raggiungimento di quanto programmato, e precisamente: percentuale di utilizzo di CIVIS, Barometro della qualità, Totale controlli sostanziali, Percentuale di rimborsi IVA lavorati e Indice di vittoria numerico netto.

Gli elementi considerati sono i seguenti:

a = totale delle ore lavorate in ciascuna regione

b = indice di efficacia ed efficienza (INVAL) di ciascuna regione

c = **a** x **b** = totale delle ore di lavoro di ciascuna regione valorizzate con l'indice di efficacia ed efficienza

d = somma dei totali regionali valorizzati (**c**)

Importo della quota B regionale = **Quota B** nazionale x **c / d**

2. Ripartizione interna delle quote assegnate alla regione

Una volta determinato l'importo della quota A e quello della quota B da assegnare a una data regione, tali importi si ripartiscono internamente tra gli uffici della regione stessa nel seguente modo:

1) il **75%** dell'intera quota regionale si ripartisce tra la Direzione regionale, di seguito denominata, per brevità, "DR" e le Direzioni provinciali e gli Uffici Provinciali ove presenti in proporzione alle risorse umane rispettivamente consuntivate;

2) il residuo **25%** della quota regionale, di seguito denominato "**residuo**", si ripartisce tra le strutture sopra indicate in modo da valorizzarne la maggiore efficacia ed efficienza raggiunta determinata attraverso l'INVAL (già descritto al punto 1.2). Gli elementi considerati sono i seguenti:

a = totale delle ore lavorate in ciascuna struttura

b = indice di efficacia ed efficienza (INVAL) di ciascuna struttura, per la valorizzazione della DR viene utilizzato il valore regionale;

c = **a x b** = totale delle ore di lavoro di ciascuna struttura valorizzate con l'indice di efficacia ed efficienza;

d = somma dei totali delle strutture valorizzati (**c**)

Importo della quota Residuo = **Residuo x c / d**

3. Assegnazione e ripartizione delle quote spettanti agli Uffici nazionali

Gli Uffici nazionali menzionati al punto 1 sono destinatari di una quota del fondo di produttività individuale. All'insieme degli Uffici centrali e a ciascuno degli altri uffici nazionali compete, per la loro attività di indirizzo e supporto, una quota calcolata in proporzione al rapporto tra la somma complessiva delle ore di lavoro da essi consuntivate e quelle complessivamente consuntivate da tutti gli uffici dell'Agenzia.

Il personale della Divisione Contribuenti e della Direzione Centrale Grandi contribuenti che svolge funzioni di controllo nei confronti di imprese di grandi dimensioni e attività antifrode in uffici delle predette strutture anche dislocati operativamente presso la sede di una DR, percepisce, in relazione al conseguimento dell'obiettivo monetario dell'Agenzia, un compenso orario non inferiore a quello del personale della DR che svolge attività omologhe in quella sede o Regione¹.

¹ Tale criterio trova applicazione per le attività svolte anche dalle unità organizzative decentrate degli uffici Analisi, indagini e controlli, Adempimento Collaborativo, Accordi preventivi e Risoluzione e prevenzione delle controversie internazionali, che si intendono assimilabili alle attività di controllo nei confronti delle imprese di grandi dimensioni e per le attività di contrasto agli illeciti finanziari internazionali che si intendono assimilate a quelle antifrode.

COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI ATTIVITÀ - Attività di missione degli Uffici nazionali, delle strutture regionali, di quelle provinciali e degli Uffici provinciali – Territorio di Roma, Milano, Napoli e Torino.

	COEF.	AREA STRATEGICA - CONTROLLI	COEF.	AREA STRATEGICA - SERVIZI	COEF.	AREA STRATEGICA - SUPPORTO
	Uffici centrali	1,7	Indirizzo e coordinamento in materia di: accertamento, contenzioso, riscossione e interpretazione della normativa tributaria, verifiche degli atti di aggiornamento e attività di alta valenza fiscale. Funzioni strumentali	1,7	Indirizzo e coordinamento in materia di gestione tributi e servizi ai contribuenti, in materia di catasto, (ad eccezione delle verifiche atti di agg. e attività ad alta valenza fiscale) , cartografia, pubblicità immobiliare, servizi tecnici e osservatorio del mercato immobiliare	1,7
Attività progettuali			Attività progettuali			
Verifiche, controlli mirati e accertamenti nei confronti di grandi contribuenti			Attività centralizzate per la gestione delle dichiarazioni			
Tutoraggio grandi contribuenti e <i>ruling</i>			Elaborazione modulistica			
1,6		Contenzioso tributario complesso, stime fiscali	1,6	Trattazione delle istanze di interpello e consulenza giuridica	1,6	Auditing e e controlli in materia di sicurezza
				valutazioni immobiliari		Gestione in materia di risorse umane, economiche e contabilità (logistica, appalti, contabilità, risorse tecnologiche, ICT)
				Comunicazione istituzionale		Contenzioso del lavoro e civilistico
1,5		Analisi territoriale del rischio di evasione			1,4	Staff ai dirigenti di vertice
						1,3

	COEF.	AREA STRATEGICA - CONTROLLI	COEF.	AREA STRATEGICA - SERVIZI	COEF.	AREA STRATEGICA - SUPPORTO
	Direzioni Regionali	1,7	Verifiche, controlli mirati e accertamenti nei confronti di grandi contribuenti	1,7	Gestione dei grandi contribuenti (assistenza, informazione, rimborsi, ecc.)	1,7
Tutoraggio grandi contribuenti e <i>ruling</i>						
Attività finalizzate al contrasto di frodi tributarie e contributive						
Attività istruttoria Voluntary disclosure						
1,6		Contenzioso tributario complesso	1,6	Verifica di qualità sulle valutazioni immobiliari		
		Stime fiscali		Trattazione istanze relative a tematiche catastali		
1,5		Indirizzo e coordinamento in materia di: controlli, contenzioso e riscossione. Funzioni strumentali	1,5	Trattazione istanze di interpello e consulenza giuridica	1,5	Indirizzo e coordinamento in materia di: organizzazione, rapporto di lavoro, formazione, comunicazione interna ed esterna, sviluppo, relazioni sindacali, risorse economiche e contabilità, audit e sicurezza
		Analisi territoriale del rischio di evasione		Indirizzo e coordinamento in materia di gestione tributi e servizi ai contribuenti		
		Riscossione mediante ruolo (quote inesigibili, misure cautelari, transazioni fiscali, ecc.)		Gestione e assistenza specialistica su atti e dichiarazioni		
		Supporto e coordinamento operativo alle attività ad alta valenza fiscale		Supporto e coordinamento operativo in materie ipotecarie		
1,4	Contenzioso tributario seriale	1,4	Riscossione spontanea	1,4	Gestione in materia di risorse umane, economiche e contabilità (logistica, appalti, contabilità, risorse tecnologiche, ICT)	
			Servizi per enti pubblici e di mercato		Gestione della rete	
						Staff ai dirigenti di vertice
					1,3	Servizi generali

COEF.	AREA STRATEGICA - CONTROLLI	COEF.	AREA STRATEGICA - SERVIZI	COEF.	AREA STRATEGICA - SUPPORTO
1,7	Verifiche e controlli mirati nei confronti di soggetti di medie dimensioni	1,7	Valutazioni immobiliari		
	Attività istruttoria voluntary disclosure				
	Collaudo degli atti di aggiornamento PREGEO		Progetto cartografia		
	Verifica documenti DOCFA (categorie D/E)				
	Alta valenza fiscale: attività di aggiornamento catastale d'ufficio (ad eccezione c335 e F3/F4)				
1,6	Contenzioso tributario complesso	1,6	BDI - Allineamento informatizzazione DB catastale (incluso "P01256 - Particelle di CEU allineate con il CT")		
	Stime fiscali				
	Alta valenza fiscale: attività ex c. 335		Validazione dei soggetti acquisiti dalle note		
1,5	Analisi territoriale del rischio di evasione	1,5	Trattazione istanze di interpello e consulenza giuridica	1,5	Pianificazione e controllo nelle strutture di 1° livello
	Verifiche nei confronti di soggetti di piccole dimensioni		Analisi servizi nelle DP		
	Accertamento reddito d'impresa e lavoro autonomo, accertamenti sintetici del reddito e accertamenti settore registro		Gestione e assistenza specialistica su atti e dichiarazioni	Amministrazione della contabilità	
	Riscossione mediante ruolo (quote inesigibili, misure cautelari, transazioni fiscali, ecc.)		Rimborsi IVA e rimborsi imposte dirette		
	Verifica documenti DOCFA (categorie ordinarie)		Aggiornamento della banca dati OMI		
	Alta valenza fiscale: attività amministrative (ad eccezione c335 e F3/F4)		Aggiornamento del catasto terreni (ad eccezione delle attività di collaudo)		
Consulenze specialistiche					
BDI - Miglioramento della qualità (escluso "P01256 - Particelle di CEU allineate con il CT")	Aggiornamento dei registri immobiliari				
	Aggiornamento NCEU ad esclusione delle attività di verifica				
1,4	Contenzioso tributario seriale	1,4	Riscossione spontanea	1,4	Gestione della rete
	Controllo formale delle dichiarazioni e degli atti		Aggiornamento dei dati di possesso		Pianificazione e controllo nelle altre strutture
	Accertamenti parziali automatizzati, altri accertamenti ordinari e atti di contestazione		Assistenza all'utenza e qualità dei servizi (urp)		Gestione risorse umane nelle strutture di 1° livello
	Verifica delle UIU in categoria F3/F4 (unità in corso di definizione o in corso di costruzione)		Attività in convenzione con istat		
	Verifica unità in categoria F2 (unità collabenti)		Consultazione banche dati catastali		
					Consultazione banche dati di pubblicità immobiliare
	Contact center				
	Gestione archivio dei fabbricati				
	Presidio degli sportelli decentrati (per consultazione banca dati catastali)				
	Calcolo superfici per le uiu già abbinata con il planimetrico				
1,3	Accessi brevi	1,3	Altri rimborsi	1,3	Gestione risorse umane nelle altre strutture
	Funzioni strumentali all'attività di controllo fiscale		Erogazione servizi: rilascio partita IVA, codice fiscale, pin code, autorizzazioni e certificazioni; ricezione, restituzione e trasmissione documenti e atti; vidimazione registri e controllo repertori; gestione tributi minori; assistenza		Gestione risorse materiali
		1,3	Acquisizione soggetti da repertori	1,3	Servizi generali
			Attività di acquisizione soggetti dalle note		
			Correzione esiti prodotti dalla procedura voltura automatica		
			Sistemazione archivi e acquisizione ottica documenti		

Tempo Unitario Medio per ciascuna tipologia di attività di verifica

TIPOLOGIA ATTIVITA'	TUM
GRANDI CONTRIBUENTI	650
CONTRASTO ALLE FRODI	650
ACCORDI PREVENTIVI	450
MAP società	333
MAP PF e altro	200
ADEMPIMENTO COLLABORATIVO	384
IMPRESE MEDIE DIMENSIONI	333
IMPRESE MINORI E PROFESSIONISTI	200
ENTI NON COMMERCIALI	183
ATTIVITA' PER CONTO AUTORITA' GIUDIZIARIA	100
CONTROLLI CREDITI D'IMPOSTA	18
ACCESSI MIRATI COLLEGATI AD ATTI DI ACCERTAMENTO	12
ACCESSI BREVI	12

INDENNITÀ PER ATTIVITÀ REMUNERABILI CON IL FONDO DI SEDE (ART. 50, COMMA 2, CCNL FC 2019-2021)

1. Rappresentanza dell'Amministrazione nei contenziosi/giudizi in Commissioni Tributarie, Ispettorati Nazionali del Lavoro e Conferenze di servizi:
€ 13,00 per ogni giornata effettivo svolgimento dell'attività;
2. Rappresentanza dell'Amministrazione nei contenziosi/giudizi di competenza della Magistratura ordinaria e onoraria, compresa la rappresentanza per il tentativo obbligatorio di conciliazione
€ 26,00 per ogni giornata effettivo svolgimento dell'attività;
3. Funzioni di auditor, anche in materia di sicurezza:
€ 5,20 per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività svolta fuor dall'ufficio di appartenenza;
4. Gestione del sistema informatico locale e della relativa assistenza e manutenzione (c.d. "gestore di rete"):
€ 7,00 per ogni giornata di effettivo servizio e svolgimento dell'attività per massimo una unità (fte) ogni 40 postazioni presenti nell'ufficio;
5. Analisti e sviluppatori software, iscritti in apposito Albo, designati dalla struttura centrale preposta all'indirizzo e al coordinamento dello sviluppo di applicazioni *in house*:
€ 10,00 per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività; il pagamento avverrà a valere sulle risorse del fondo di sede degli Uffici Centrali;
6. Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione designati dall'Agenzia:
€ 10,00 per ogni giornata di effettivo servizio e svolgimento dell'attività per un massimo di 220 giornate annue complessive in ognuna delle strutture dell'Agenzia a cui fa capo un Datore di lavoro;

7. Personale impegnato nel lavoro in turno:
Spetta al personale degli uffici in cui si renda necessaria, per particolari esigenze di servizio, l'articolazione dell'attività lavorativa su turni, secondo i criteri previsti dall'art. 19 del CCNL FC 2016-2018.
L'indennità di turno feriale è corrisposta applicando la maggiorazione oraria del 50% sulla retribuzione di cui all'art. 46, comma 2, lett. a) CCNL 2019 – 2021, esclusivamente per il turno reso in segmenti di orario pomeridiano. L'indennità spettante al personale il cui turno termina oltre le ore 19.00 è maggiorata del 50%. Non possono essere remunerati più di 10 turni al mese.
I compensi per eventuali turni festivi, notturni e notturno-festivi sono corrisposti nelle misure previste dal comma 5 del citato art. 19 del CCNL.
8. Conduzione di automezzi e centralinisti:
€ 3,50 per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività
Sono esclusi i centralinisti non vedenti per i quali la misura dell'indennità è determinata per legge e sono remunerati con la quota appositamente stanziata;
9. Personale formalmente incaricato a livello di Ufficio provinciale – Territorio del ruolo di Agente contabile:
€ 7,50 per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività;
10. Personale che ha svolto le attività di ri-chiamata degli utenti che hanno contattato il centralino, oppure attività di smistamento delle telefonate ai funzionari preposti alla trattazione delle posizioni per le quali è richiesta assistenza:
€ 4,00 per ogni giornata di funzione in ragione dell'effettivo apporto partecipativo al servizio;
11. Personale impegnato a livello centrale per l'assolvimento dei compiti e doveri previsti dal DPCM 5/2015:
€ 7,00 per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività;
12. Fino al 30 giugno 2021 **al Gerente**, formalmente nominato per la sostituzione del Conservatore, in caso di assenza o impedimento dello stesso. E' attribuita un'indennità, da corrispondersi per ogni giornata di effettivo esercizio della

funzione, non cumulabile nelle stesse giornate con ulteriori indennità per responsabilità:

€ **15,00** per le aree SPI il cui Capo area sostituito percepisce l'indennità pari a € 7.500,00 o a € 5.100,00, ovvero il diverso importo percepito a seguito della riclassificazione a Poer, a decorrere dal 1° giugno 2019;

€ **13,50** per le aree SPI il cui Capo area sostituito percepisce l'indennità di € 3.400,00;

€ **11,50** per le aree SPI il cui Capo area sostituito percepisce l'indennità di € 2.500,00.

Dal 1° luglio 2021 (vedi atto direttoriale del 25 maggio 2021)

€ **15,00** per le aree SPI il cui Capo area sostituito percepisce l'indennità di € 9.000,00;

€ **13,50** per le aree SPI il cui Capo area sostituito percepisce l'indennità di € 3.500,00.

13. Personale che effettua sopralluoghi, ispezioni, verifiche, direzione dei lavori, collaudi di natura tecnico/amministrativa/commerciale:

€ **11,50** per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività.

Le suddette indennità non sono cumulabili tra loro nella stessa giornata. In caso di diritto a due o più indennità nella stessa giornata, sarà corrisposta quella più favorevole e comunque per le sole giornate di effettivo servizio.

L'indennità di turno è cumulabile con altre indennità, anche nella stessa giornata.

Qualora in seguito alla liquidazione del fondo di sede, si ecceda la somma attribuita all'ufficio, si riducono proporzionalmente i compensi spettanti al personale fino al raggiungimento dell'importo stanziato.

Tutti gli incarichi devono essere conferiti con atto formale.